



Decreto Dirigenziale n. 91 del 18/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - DITTA METAL WORLD S.R.L.. SEDE DELLO STABILIMENTO IN MUGNANO DEL CARDINALE (AV) ALLA VIA CALABRICITA, SNC - AREA INDUSTRIALE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208, disciplina le procedure per "l'approvazione dei progetti degli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti" e l'autorizzazione all'esercizio;
- CHE il D.Lgs. 4/08 impartisce "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i., n. 152, recante norme in materia ambientale"
- CHE la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007 modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008 detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- CHE le procedure per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio, smaltimento, recupero di rifiuti sono riportate nell'allegato "1" della D.G.R.C. n. 778 dell'11/05/07, D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07 e D.G.R.C. n. 388 del 31/07/2012;
- CHE la ditta "Metal World s.r.l. con sede dello stabilimento in Mugnano del Cardinale (AV) alla via Calabriticita, snc, nella persona del legale rappresentante Sig. Brassini Sandro nato a Mugnano di Napoli (NA) il 25/07/1980 e residente a Giugliano in Campania (NA) in via G. Ferrarsi, 57 ha chiesto, con nota acquisita agli atti del Settore al prot. 150138 del 28/02/2013, l'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'approvazione del progetto per la realizzazione dello stabilimento per l'attività di stoccaggio, recupero e trattamento dei rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi, nonché l'autorizzazione all'esercizio ex art. 208 D.Lgs. 125/06 e s.m.i.;
- CHE la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 13/03/2013 verbale n. 180, ha ritenuto necessario richiedere documentazione integrativa;
- CHE la ditta ha trasmesso gli atti integrativi acquisiti dal Settore al prot. 226212 del 28/03/2013 ;
- CHE in data 23/04/2013 la "Conferenza di Servizi" convocata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha ritenuto richiedere atti integrativi;
- CHE la ditta "Metal World s.r.l." ha trasmesso atti integrativi acquisiti dal Settore al prot. 318116 del 07/05/2013;
- CHE in data 28/05/2013 la "Conferenza di Servizi" riconvocata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha ritenuto di non poter esprimere il proprio parere definitivo in quanto il Comune di Mugnano del Cardinale con nota del dirigente dell'UTC chiarisce che l'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi non rientra tra le attività previste dalle norme di attuazione del PRG;
- CHE la Ditta Metal World s.r.l. ha convenuto di stralciare dal progetto la parte relativa allo stoccaggio di rifiuti pericolosi;
- CHE la ditta ha trasmesso in tal senso atti integrativi in data 12/06/2013 al prot. 419353;
- CHE in data 04/07/2013 la "Conferenza di Servizi", all'unanimità, ha approvato il progetto così come presentato ed integrato;

PRESO ATTO che

- Il progetto esaminato si compone dei seguenti documenti:
 - relazioni tecniche artt. 208 e 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a firma del Dott. Marcello Monaco;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria 1:5.000 con la localizzazione dell'area;
 - planimetria dell'insediamento in scala 1:500 e della viabilità interna;
 - planimetria generale in scala 1:100;
 - planimetria dei corpi di fabbrica in scala 1:100;
 - sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:100;
 - planimetria reti impiantistiche in scala 1:200;
 - progetto di ripristino ambientale;

- relazione geologica a firma del Dott. Marcello Monaco;
- relazione impatto acustico a firma del Dott. Marcello Monaco;
- relazione previsionale dei rischi (D.Lgs. 81/08);
- dichiarazione di accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico da parte del Sig. Brassini Sandro;
- quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera.

CONSIDERATO che:

- la Conferenza dei Servizi in data 04/07/2013 ha espresso all'unanimità "parere favorevole" all'approvazione del progetto così come proposto ed integrato;
- è stato acquisito ai sensi dell'art. 14 ter commi 6 bis e 7 della Legge 241/90 e s.m.i. l'assenso delle Amministrazioni convocate e risultate assenti e che non abbiano espresso parere definitivo all'esito dei lavori;
- la ditta "Metal World s.r.l." è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – Partita IVA e numero di iscrizione 02747200646 a far data 14/11/2012, con sede in Mugnano del Cardinale (AV) – Via Calabricita, snc;
- la ditta "Metal World s.r.l." ha provveduto ad effettuare il versamento di € 520,00 in data 18/02/2013 cod.: VCYL 0070 per spese istruttorie in favore della Regione Campania;
- la ditta ha prodotto contratto di locazione con decorrenza 15/01/2013 e scadenza 14/01/2019;

RITENUTO che:

in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dello stabilimento della ditta "Metal World s.r.l." in Mugnano del Cardinale (AV) in Via Calabricita, snc;

VISTO

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 4/08;
le Deliberazioni di G.R.C. n. 778 dell'11/05/07 e n. 1411 del 27/07/07;
il D.Lgs. 81/2008;
il DPR 151 dell' 1 agosto 2011;
il verbale della Conferenza di Servizi del 04/07/2013;
la D.G.R. n. 125 del 28/06/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, dalla Commissione Tecnico Istruttoria e dalla Conferenza di Servizi e in conformità con le sue determinazioni, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa;
- 3) APPROVARE, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Legge Regionale 4/08 e Deliberazioni di G.R.C. n. 778/07, n. 1411/07 il progetto - la cui planimetria generale e la tabella delle emissioni in atmosfera sono parte integrante del presente provvedimento (All. 1 e 2) - per la realizzazione dello stabilimento "Metal World s.r.l." iscritto alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – Partita IVA e

numero di iscrizione 02747200646 a far data 14/11/2012, con sede in Mugnano del Cardinale (AV) – Via Calabriticita, snc in Catasto foglio 1 p.lla 1861/3, per una superficie di circa 1.350 m², destinazione urbanistica D2 “Zone Produttive di nuovo impianto”;

- 4) AUTORIZZARE le operazioni di recupero e trattamento, le quantità e i codici CER così come di seguito specificati:

Quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi stoccabili e trattabili in ogni momento:

Codici CER	Descrizione	Attività	Quantità massima stoccabile in ogni momento in peso	Quantità massima stoccabile in ogni momento in volume	Quantità massima trattabile in ogni momento
15.01.04	Imballaggi metallici	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
16.01.17	Metalli ferrosi	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
16.01.18	Metalli non ferrosi	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	R4 1 T/giorno
17.04.02	Alluminio	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	R4 1 T/giorno
17.04.03	Piombo	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
17.04.04	Zinco	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
17.04.05	Ferro e acciaio	R 13 – R 12	18.000 T/anno 60 T/giorno 1.500 T/anno (R4)	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	R4 5 T/giorno
17.04.06	Stagno	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
17.04.07	Metalli misti	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
20.01.40	Metallo	R 13 – R 12	300 T/anno 1 T/giorno	250 m ³ /anno 0,8 m ³ /giorno	
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.11*	R 13 – R 12	1.200 T/anno 3T/giorno	1.200 m ³ /anno 3 m ³ /giorno	
		TOTALI	22.200 T/anno 74 T/giorno	3.950 m³/anno 11,80 m³/giorno	7 T/giorno

Rifiuti eventualmente prodotti dall'attività di recupero e dalla selezione e cernita dei rifiuti in ingresso:

Codici CER	Descrizione	Attività Quantità in peso	Attività Quantità in volume
19.12.01	Carta e cartone	Deposito temporaneo 30 T/anno 0,1 T/giorno	Deposito Temporaneo 30 m ³ /anno 0,1 m ³ /giorno
19.12.04	Plastica e gomma		
19.12.05	Vetro		
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*		
19.12.08	Prodotti tessili		
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*		

5) STABILIRE che:

- la ditta prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dello stabilimento dovrà acquisire, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge che dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
- i lavori dovranno iniziare entro un anno e concludersi non oltre 3 anni dal rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 15 del DPR 6 giugno 2001 n. 380;
- dell'inizio lavori deve essere data comunicazione allo scrivente Settore ed al Comune di Mugnano del Cardinale (AV);
- la ditta "Metal World s.r.l." al termine dei lavori, e anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, dovrà provvedere a darne comunicazione, previa presentazione di apposita perizia giurata di tecnico qualificato circa la conformità degli stessi con il progetto approvato, al Settore Ecologia Tutela Ambiente della Regione Campania di Avellino e all'Amministrazione Provinciale di Avellino che espletterà i controlli di competenza e che il verbale relativo ai predetti controlli sarà trasmesso tempestivamente dalla medesima Amministrazione Provinciale al Settore Regionale Ecologia di Avellino;
- l'autorizzazione all'esercizio ha la durata di 5 (cinque) anni (DGRC 1411/07 – punto 11.2 Procedura, cpv 13), è rinnovabile in conformità all'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e potrà avere inizio solo dopo che lo scrivente Settore avrà acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciata dalla Provincia di Avellino, di cui al punto precedente, previo apposito provvedimento in tal senso e dopo che la ditta "Metal World s.r.l." avrà sottoscritto polizza fidejussoria stipulata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania che garantisce la copertura per tutta la durata dell'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento e per la eventuale bonifica del sito nel caso di cessazione dell'attività;
- il rilascio del titolo autorizzativo sarà, comunque, subordinato al preventivo accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo alla ditta richiedente;
- allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;

- per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 le emissioni devono rispettare i valori limite, schematizzati nella tabella che è parte integrante del presente provvedimento (All. 2), che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o degli impianti;
- deve essere sempre assicurata la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
- occorre effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
- è necessario porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- è demandato all'ARPAC il primo accertamento entro 6 mesi dalla data di messa a regime e il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite;
- occorre adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D.Lgs. 81/08);
- deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal D.P.R. 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 122;
- lo stoccaggio in contenitori fuori terra e i criteri di gestione devono rispettare quanto previsto dalle Deliberazioni di G.R.C. n. 778 del 11 maggio 2007 e n. 1411 del 27 luglio 2007;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- il settore di deposito preliminare e/o messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, opportunamente delimitato;
- le aree devono essere contrassegnate da tabelle ben visibili indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
- i contenitori fissi o mobili dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi di chiusura, accessori

e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso o svuotamento;

- i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo pari al 10% e devono essere dotati di dispositivi antitraboccamento;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm;
- lo stabilimento deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il perimetro. La barriera esterna di protezione deve essere realizzata con siepi, alberature, atti a minimizzare l'impatto visivo dello stabilimento e ne deve essere garantita la manutenzione nel tempo;
- l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata al Settore Ecologia di Avellino e agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
- per le emissioni sonore nell'ambiente esterno devono essere effettuati i controlli con cadenza annuale;
- prima della messa in esercizio dello stabilimento la ditta "Metal World s.r.l." dovrà essere autorizzata in via definitiva allo scarico in pubblica fognatura dall'ATO1 detta autorizzazione avrà un periodo di validità di 4 anni;
- ogni variazione del nominativo del Direttore Tecnico responsabile dello stabilimento ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate agli Enti territorialmente competenti (Regione, Provincia, Comune, Arpac ed ASL);
- deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti evitando rilasci nell'ambiente ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti;
- devono essere rispettate le norme di prevenzione e sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione degli elementi nocivi;
- tutti gli scarichi idrici ricadenti nell'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, dovranno essere conformi e autorizzati ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- la ditta autorizzata deve provvedere alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi ai sensi del DPR 151/2011 e del D.Lgs. 81/2008;
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 – Le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dallo stabilimento, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art.193 del D.Lgs.152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- il decreto autorizzatorio e la documentazione in forza della quale é stato emesso debbono essere sempre custoditi durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso lo stabilimento e resi accessibili in qualunque momento alle autorità di controllo;
- La ditta "Metal World s.r.l." deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività dello stabilimento di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n. 4 del 28 marzo 2007 e D.G.R.C. n. 778/07 e n. 1411/07);
- ai fini delle garanzie finanziarie, che comunque devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 6 anni, si dovrà tener conto dei seguenti valori:

– **Rifiuti non pericolosi: stoccaggio = 74 Tonnellate/giorno
trattamento = 7 Tonnellate/giorno**

- il presente provvedimento è soggetto a sospensione e successivamente a revoca nel caso risultino modifiche allo stabilimento non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate.

▪
SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "Metal World s.r.l." con sede dello stabilimento in Mugnano del Cardinale (AV) alla via Calabricita, snc;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, al Comune di Mugnano del Cardinale (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Nord Occidentale, all'ATO 1, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr. Antonello Barretta)